

Il governo di sinistra vara una misura di civiltà

Ghigliottina addio La Francia abolisce la pena di morte

Il dibattito iniziato ieri in parlamento non presenta incognite, anche se la «vedova» ha ancora alcuni sostenitori nel paese

Dal nostro corrispondente PARI... La fine della ghigliottina sarà decisa oggi dal parlamento... C'è voluto un governo della sinistra in Francia per cancellare dalle sue leggi una pena inumana e che costituisce per la società che l'infinge una sconfitta morale...

dal parlamento al paese, presentando una mozione che chiedeva un referendum popolare... La «vedova» (come i francesi chiamano la ghigliottina) lascia in effetti molti orfani che il «Figaro», proprio nel giorno di apertura del dibattito...

poliziotto quando, nel giro di 48 ore, tre Corti di Assise gli avevano risposto pronunciando ben tre verdetti capitali... Come se i parigiani della «vedova» avessero cercato un'ultima volta di forzare la mano e di mostrargli l'utilità...

Le polemiche sul bilancio

Guai per Reagan Mai così bassa da 15 mesi la borsa in USA

Il presidente della Banca centrale conferma al Senato le misure deflazionistiche

Dal nostro corrispondente NEW YORK... L'anno finanziario americano comincia il primo ottobre e quindi tra meno di due settimane entrerà in vigore il bilancio del 1982...

mesi. Ma a dare un colpo alla Borsa ha contribuito, in misura certamente maggiore, Paul Volker, il presidente della Banca centrale, l'organismo (autonomo dal governo) che regola il flusso monetario...

Il presidente della Banca centrale ha messo così il dito sulla piaga più dolente, scatenando reazioni soprattutto tra i parlamentari repubblicani sensibili agli interessi di un elettorato di operatori economici colpiti dall'eccessivo costo del danaro...

Mitterrand non aveva quindi alcuna ragione di attendere un referendum popolare per spazzare via le disposizioni razziste contro gli immigrati subito, così come non ne ha sentito il bisogno oggi per dimostrare ai francesi...

La sinistra, lo ha giustamente rilevato ieri il relatore della legge che abolisce la pena di morte riferendosi alla manovra di suo piacere per anni i mezzi di informazione... Ma se anche questi possono essere eliminati da un potere diverso capace di altre proposte di rinnovamento profondo della società...

Strasburgo: sì alla relazione di Ceravolo

STRASBURGO... Il Parlamento europeo ha approvato la relazione del compagno Domenico Ceravolo, sui problemi dell'occupazione e sulla ristrutturazione dell'orario di lavoro...

Il marito della «lady di ferro» sollecita favori al governo... Uno scandalo per il signor Thatcher... Il «Times» pubblica in prima pagina una lettera, su carta intestata del premier, su carta intestata del premier, con cui Denis Thatcher chiede al ministro per il Galles la rapida approvazione di un progetto edilizio a cui la popolazione si oppone

Secondo un sondaggio in Gran Bretagna Liberali e socialdemocratici sono più forti dei laburisti

Dal nostro corrispondente LONDRA... Malgrado l'impopolarità del governo Thatcher, sembra che i laburisti non riescano ancora a guadagnare terreno presso l'opinione pubblica... Secondo un sondaggio «Gallup», il loro margine di superiorità sui conservatori si sarebbe anzi ridotto a soli quattro punti e mezzo...

A livelli pericolosi la tensione nella regione mediorientale

Artentato con decine di morti in sud Libano

Centovechi chili di esplosivo contro il comando palestinese-progressista a Sidone - Le vittime sono forse quaranta, un'ottantina i feriti - Un'altra esplosione nel nord

Mosca protesta con il Cairo e riceve un ministro siriano

MOSCA... L'URSS ha protestato ieri ufficialmente per la espulsione dei suoi diplomatici e tecnici dall'Egitto... Finora le reazioni sovietiche si erano limitate a commenti della «Tass» e della Televisione in cui si parlava di «decisione provocatoria» e di «accuse pretestuose»...

BEIRUT - Un gravissimo attentato contro il comando palestinese-progressista di Sidone

BEIRUT... Un gravissimo attentato contro il comando palestinese-progressista di Sidone è venuto ieri a turbare la già precaria tregua in atto nel Libano meridionale... Centovechi chili di esplosivo nascosti a bordo di un camion (o secondo altre versioni di due automobili), hanno letteralmente sventrato l'edificio di sette piani in cui ha sede il comando di tutte le forze dell'OLP e del Movimento nazionale libanese nel sud...

L'Egitto chiede truppe italiane in Sinai. Tunisi dice: meglio no

ORA PRESO TEMPO CON L'OSPITE EGIZIANO RINVIANDO LA PALLA A UNA «RUNIONE COLLEGIATA DEL GOVERNO» CHE DOVREBBE «ESAMINARE IL PROBLEMA IN TUTTI I SUOI ASPETTI»

ROMA... Opposte pressioni si stanno esercitando sul governo italiano in merito a una eventuale partecipazione di truppe italiane alla «forza multilaterale di pace» nel Sinai prevista dagli accordi di Camp David e concordati tra Egitto, Israele e Stati Uniti... Non c'è dubbio che una partecipazione dell'Italia alla «forza multilaterale» nel Sinai, accanto alle truppe americane (finora solo le tonnellate Isola Fiji e la Colombia hanno promesso di inviare delle loro truppe) e al di fuori di ogni delibera e controllo dell'ONU, contribuirebbe ad allontanare la prospettiva di una concreta iniziativa di pace europea...

Prima dell'incontro fra Haig e Gromiko a New York

Washington prepara la trattativa avanzando nuove richieste all'URSS

Reagan considererebbe ora «inseparabile» il negoziato per la limitazione degli euromissili da quello sulle armi balistiche intercontinentali, oggetto degli accordi SALT - Le dichiarazioni di Eugene Rostow

Nostro servizio WASHINGTON... Prima dell'apertura dei negoziati tra Washington e Mosca sulla riduzione delle forze nucleari di teatro in Europa, l'Amministrazione Reagan sta lanciando dei segnali su ciò che intende ottenere da queste trattative e dall'eventuale ripresa di quelle sulla limitazione delle armi strategiche in generale... Nella prossima settimana si incontreranno a New York il segretario di Stato, Haig, e il ministro degli Esteri sovietico, Gromiko, allo scopo di definire un'agenda per il negoziato...

Il, oggetto degli accordi SALT, l'ultimo dei quali fu boccato dal Senato nel 1979 e non è stato ripreso in considerazione dalla nuova Amministrazione... Secondo la «teoria» reaganiana, i problemi relativi alle due categorie di armi sono essenzialmente inseparabili... In occasione dei negoziati sugli «euromissili» - ha detto Rostow - gli Stati Uniti intendono quindi partire dal presupposto che tutte le armi nucleari, e non solo quelle installate in Europa, dovrebbero essere prese in considerazione per poter raggiungere un equilibrio nelle forze bilaterali...

Mosca, sottolineando che le trattative potrebbero iniziare prima del marzo 1982, data precedentemente prevista dall'Amministrazione... Ma la presa di posizione sulla «inseparabilità» di certi sistemi di armamenti già definiti di «media gittata» o «intercontinentali» marca anche l'intenzione di affrontare la questione del disarmo in modo diverso rispetto alle posizioni precedenti... Accanto a riduzioni negli arsenali nucleari - ha aggiunto Rostow - l'Amministrazione Reagan vuole includere in ogni accordo anche misure cooperative di verifica e cioè il controllo diretto in loco dei «silos» - gli respinte dall'URSS...

Il marito della «lady di ferro» sollecita favori al governo

Uno scandalo per il signor Thatcher

Il «Times» pubblica in prima pagina una lettera, su carta intestata del premier, su carta intestata del premier, con cui Denis Thatcher chiede al ministro per il Galles la rapida approvazione di un progetto edilizio a cui la popolazione si oppone

Secondo un sondaggio in Gran Bretagna Liberali e socialdemocratici sono più forti dei laburisti

Dal nostro corrispondente LONDRA... Malgrado l'impopolarità del governo Thatcher, sembra che i laburisti non riescano ancora a guadagnare terreno presso l'opinione pubblica... Secondo un sondaggio «Gallup», il loro margine di superiorità sui conservatori si sarebbe anzi ridotto a soli quattro punti e mezzo...

Dal nostro corrispondente LONDRA - Fovero Denis non gliene va bene una, quando parla né quanto scrive

Dal nostro corrispondente LONDRA... Fovero Denis non gliene va bene una, quando parla né quanto scrive... Industrialista a riposo e affarista a tempo perso, buona forchetta e calice ricomio, il marito è sempre stato una spina nel fianco della signora Thatcher, la prima donna in Inghilterra ad essere arrivata alla carica di premier... L'imbarazzo, fin qui, era stato attentamente tenuto sotto controllo: sorvegliati ai ricevimenti, cortesemente ridotti nella sua dimensione pubblica, discretamente velato da qualche sorriso di intesa...

altrimenti...

Tutto questo accadeva nel dicembre del 1980 e la sorpresa, senmai, è che il compromettente messaggio sia stato tirato fuori proprio ora e pubblicato in prima pagina dal «Times», all'indomani di un rimpasto inteso a rafforzare il profilo da falco dell'attuale governo, quando la signora Thatcher, bersagliata dalla critica e quasi completamente isolata, sta combattendo per la propria sopravvivenza... Finché Denis eccedeva nei brividi o si segnalava per la sua espansività post-prandiale, era ancora tollerabile, ma l'uso della penna per promuovere un interesse privato nel recinto del governo di cui sua moglie è a capo, non è cosa che possa essere liquidata con un sorriso condiscendente o col riserbo più indifferente...